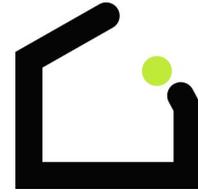


"tra architettura e città"



XI Edizione del Concorso Internazionale per idee d'Architettura

S.M.N. Cercasi Piazza

"È una delle più grandi piazze di Firenze, dominata dal contrappunto tra l'abside della basilica di Santa Maria Novella e la stazione ferroviaria, ritenuta da molti il capolavoro del razionalismo italiano e progettata negli anni trenta dal Gruppo Toscano di Giovanni Michelucci. Le fanno corona la Palazzina Reale, sul lato di via Valfonda (attribuita allo stesso Michelucci) e la Centrale termica di Angiolo Mazzoni, in via delle Ghiacciaie, ambedue pezzi di grande valore architettonico. Sul finire degli anni '80 la piazza venne modificata in occasione dei Mondiali di calcio: tra i vari lavori, la costruzione della pensilina sul lato nord della stazione fu subito oggetto di dure critiche relative all'inserimento nell'ambito di tanto contesto. La piazza, soggetta al passaggio di 60 milioni di viaggiatori ferroviari all'anno, è diventata oggetto di progressivo degrado, in particolare proprio attorno alla pensilina (adesso demolita). A questo si aggiunge la confusione logorante provocata dall'incredibile congestionamento di traffico, i percorsi pedonali inefficienti, il commercio ambulante spesso disordinato e privo di qualsiasi richiamo alla cultura produttiva del territorio. Occorre ripensare l'assetto complessivo di questo spazio che, per molti visitatori, è il primo approccio alla nostra città, avendo peraltro tutti i numeri per svolgerne egregiamente il ruolo".

Questo stralcio introduttivo è tratto da "i 100 luoghi", iniziativa di politica partecipata a carico dell'Amministrazione comunale che mira alla rinascita della città e lancia una provocazione alla cittadinanza. Noi studenti vogliamo essere parte attiva della trasformazione di Firenze.

Il concorso vuole promuovere le proposte di intervento degli studenti su un'area di così attuale interesse che necessita di un'urgente riorganizzazione.

1. TEMA:

Il tema del concorso è quindi la riprogettazione urbanistico-funzionale dell'area, concepita non solo come luogo di transito, molto frequentata per necessità ma scarsa capacità attrattiva, ma come snodo di qualità all'interno della città.

Il modo con cui si richiede il confronto con le problematiche attuali rimane nell'ambito del "volume zero", partendo dal presupposto che l'intento è quello di valorizzare e ridare carattere allo spazio esistente, tenendo conto della complessità del tema emerso nella citazione riportata e della rilevanza storico-architettonica delle preesistenze.

Per questo occorre un intervento responsabile e unitario teso a valorizzare e riconnotare l'area, che non modifichi gli attuali flussi carrabili ma volto ad un ripensamento dei percorsi pedonali e ciclabili.

Si chiede inoltre di affrontare e sviluppare nello specifico una o più delle seguenti tematiche.

. Ingressi ed affacci al sottopassaggio commerciale: si considera l'utilità di valorizzarli anche con una maggiore visibilità in quanto elemento di relazione e scambio sotto/sopra considerando anche l'ipotesi di un possibile ampliamento e potenziamento strategico di uno di essi.

. Area verde soprastante il parcheggio: attualmente la sua funzione è solo quella di passaggio per i fruitori della stazione. Si chiede la riprogettazione del verde mediante lo sviluppo di un sistema di relazioni con i punti nodali della piazza e la previsione di una serie di attrezzature che rendano l'area verde godibile per viaggiatori e cittadini.

. Fermate degli autobus: su entrambi gli ingressi alla stazione gli utenti intasano i marciapiedi congestionando il traffico pedonale. Si richiede di riprogettare gli ambiti pedonali e/o carrabili in modo da risolvere il problema del sovraffollamento.

. Biciclette: prendendo atto della loro presenza visibile e ingombrante si richiede un nuovo approccio al problema del loro parcheggio.

Gli interventi previsti rimangono nell'ambito della progettazione di percorsi pedonali e ciclabili, aree di sosta, introduzione di elementi che riguardano arredo urbano, pavimentazione, illuminazione e vegetazione, piccoli aree coperte, chioschi o sistemi di ombreggiatura,..etc.

2. I Partecipanti

Il Concorso è aperto a tutti gli studenti delle Facoltà di Architettura, Urbanistica e Ingegneria d'Europa. Gli studenti possono partecipare individualmente o in gruppi di massimo 3 persone, per i quali deve essere indicato un capogruppo. I membri del Comitato Promotore non possono partecipare.

3. Modalità di Iscrizione

L'iscrizione è gratuita ed avviene inviando entro e non oltre il 06/12/2010 una e-mail alla casella di posta elettronica architetturaecitta@libero.it, indicando: nome, cognome, data di nascita, indirizzo, e-mail, numero di telefono, numero di matricola, facoltà di appartenenza e identificazione del capogruppo.

4. Termini del Concorso

Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 14/12/2010 presso: il "Per l'Appunto", Plesso didattico di S. Verdiana, piazza Ghiberti 27, 50122, Firenze.

La premiazione si terrà con una cerimonia pubblica che si svolgerà il 15/12/2010: ulteriori dettagli saranno forniti in seguito sul sito www.architetturaecitta.org.

5. Materiale e Informazioni

Il bando e il materiale sono disponibili sul sito: www.architetturaecitta.org.
Per informazioni: architetturaecitta@libero.it.

6. Caratteristiche degli Elaborati

Gli elaborati devono essere anonimi. L'unico segno di riconoscimento da riportare sulla busta sigillata e su entrambe le tavole deve essere un codice alfanumerico di 5 caratteri (lettere o numeri; es. 12abc).

La busta sigillata e anonima deve contenere un foglio con i dati personali dei partecipanti (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, e-mail, numero di telefono, numero di matricola, facoltà di appartenenza ed eventuale identificazione del capogruppo) e una nota di commento e critica all'iniziativa, con possibilità di suggerimenti su possibili temi da affrontare riguardo alla città, o modalità di svolgimento differenti.

Dovranno essere consegnate:

- 1 tavola A0 verticale in cui sia sintetizzata l'idea matrice del progetto, planimetria in scala opportuna, due sezioni o stralci in scala 1:200; eventuali approfondimenti ad una scala maggiore, schizzi, viste, schemi e quanto si ritenga necessario per una chiara lettura del progetto. La tavola deve essere consegnata esclusivamente su supporto cartaceo.
- Una relazione di massimo 20 righe che spieghi le ragioni del progetto
- La busta contenente i dati dei partecipanti
- Un cd contenente le tavole in formato .tiff e .pdf a 200 dpi .

7. Giuria

La giuria sarà composta da architetti scelti dal Comitato Promotore.

In giuria saranno presenti gli studenti appartenenti al Comitato Promotore che avranno la funzione di supervisori senza diritto di voto.

Le decisioni della giuria saranno inappellabili.

8. Diritti

Il materiale consegnato passa di diritto al Comitato Promotore che si riserva di utilizzarlo per scopi di documentazione e promozione dell'iniziativa stessa.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento da parte dei partecipanti.

9. Premi

I CLASSIFICATO: 400 euro

II CLASSIFICATO: 200 euro da spendere in libreria

III CLASSIFICATO: 100 euro da spendere in libreria

10. Comitato Promotore

Alessandro Arseni, Lucia Coscia, Cecilia Cuomo, Maria Di Noia, Stella Fabbri, Chiara Francini, Andrea Landini, Silvia Pinzauti, Rachele Rossi, Anna Salvatori.